

ASSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Avviso “Tutti a Iscol@” - Anno Scolastico 2015/2016

FAQ - Domande più frequenti – LINEA A al 27/01/2016

- 1. Chi può presentare le proposte progettuali della Linea A - Miglioramento delle competenze di base dell'Avviso “Tutti a Iscol@”?**

Possono presentare proposte progettuali le Autonomie scolastiche statali della Sardegna relativamente alle Scuole secondarie di I grado e al biennio delle Scuole secondarie di II grado.
- 2. Quali discipline riguardano gli interventi previsti dalla Linea A - Miglioramento delle competenze di base dell'Avviso “Tutti a Iscol@”?**

Le discipline degli interventi previsti sono l'italiano e la matematica.
- 3. E' possibile presentare un progetto per ogni plesso compreso in un'autonomia scolastica?**

No, l'Autonomia potrà trasmettere sino ad un massimo di 8 domande:

 - **Linea A** (A1 e A2) - max 4 domande, una per ogni grado di scuola/materia, i.e.
 - Una domanda per italiano per le scuole secondarie di I grado
 - Una domanda per italiano per il biennio delle scuole secondarie di II grado
 - Una domanda per matematica per le scuole secondarie di I grado
 - Una domanda per matematica per il biennio delle scuole secondarie di II grado
 - **Linea B** (max 3 domande) - una per ogni grado di scuola
 - Una domanda per scuole primarie
 - Una domanda per scuole secondarie di I grado
 - Una domanda per scuole secondarie di II grado
 - **Linea C** (max 1 domanda)
 - Una domanda per tutti e tre gradi di scuola target
- 4. Chi sono i destinatari delle attività previste dalla Linea A - Miglioramento delle competenze di base dell'Avviso “Tutti a Iscol@”?**

I destinatari degli interventi sono gli alunni delle Scuole secondarie di I grado e del biennio delle Scuole secondarie di II grado che:

 - presentano lacune di conoscenze nelle discipline oggetto del progetto, necessarie per seguire con profitto il percorso di studi;
 - presentano lacune diffuse di conoscenze nelle diverse discipline di base, necessarie per proseguire con profitto il percorso di studi;
 - hanno difficoltà di inserimento ed integrazione con gli altri allievi.

In particolare si darà priorità alle seguenti situazioni di svantaggio:

 - studenti provenienti da famiglie con problematiche socio-economiche;
 - studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento;
 - studenti di origine migrante, appartenenti a minoranze linguistiche o a comunità nomadi.

5. Chi deve individuare gli studenti destinatari degli interventi?

Gli studenti destinatari degli interventi devono essere individuati dal Consiglio di Classe.

6. Quanti alunni possono essere coinvolti nelle attività di un progetto della linea A? E per quante ore devono frequentare le attività progettuali?

Al fine di estendere al maggior numero di studenti le attività didattiche e favorire la possibilità di conseguire il successo scolastico, le Autonomie scolastiche dovranno garantire il coinvolgimento per l'intera durata di ogni singola giornata nella quale si articola l'attività progettuale, di un numero minimo di alunni pari a 11, pena la revoca del finanziamento. Per il calcolo del numero minimo di cui sopra saranno conteggiati i soli alunni che hanno frequentato almeno 10 ore del percorso. In presenza di risultati positivi, sarà possibile procedere all'avvicendamento totale o parziale degli allievi inizialmente impegnati nei progetti. Le scuole, avendo piena autonomia organizzativa e di gestione del progetto possono prevedere in base alle proprie esigenze anche la formazione di gruppi di lavoro, tra i quali saranno suddivise le 230 ore totali di attività. In tal caso per rispettare le condizioni sopra indicate è sufficiente che, effettuando la somma delle presenze nei diversi gruppi di lavoro in un dato giorno si raggiunga il numero minimo di 11 alunni i quali devono necessariamente frequentare ciascuno almeno 10 ore di attività nell'ambito del progetto complessivo.

7. Che tipo di attività possono essere previste nel progetto?

I progetti possono essere articolati secondo una o più delle seguenti tipologie di attività che devono essere selezionate all'interno della pertinente area del formulario on line:

- compresenza tra insegnanti ordinari e insegnanti aggiuntivi durante l'ora di lezione;
- creazione di gruppi di studio di alunni al di fuori dalle normali lezioni;
- utilizzo di tecniche di apprendimento cooperativo;
- utilizzo di nuove tecnologie a supporto dell'insegnamento;
- esercitazioni volte allo sviluppo delle competenze ed abilità per il superamento dei test INVALSI.

E' inoltre necessario, in apposita sezione del formulario indicare la percentuale di ore dedicata a ciascuna tipologia di attività scelta.

8. Quale organo deve approvare l'inserimento del/i Progetto/i nel Piano dell'offerta formativa?

Il Consiglio di Istituto: la relativa deliberazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

9. a) In che modalità e quando devono essere presentati i progetti relativi all'Avviso "Tutti a Iscol@ 2015.

I progetti devono essere presentati dalle ore 14,00 del 21 gennaio 2016 alle ore 17,00 del 1° febbraio 2016, unicamente in via telematica, attraverso la procedura on line messa a disposizione all'indirizzo che verrà comunicato sul portale della Regione Autonoma della Sardegna nella pagina dedicata all'Avviso Tutti a Iscol@ (<http://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1346&id=50791>) prima dell'apertura della procedura. Il termine di scadenza e la modalità on line della presentazione sono vincolanti per l'accoglimento delle domande. Il modulo di domanda che sarà generato dalla procedura telematica dovrà essere firmato digitalmente dal Legale rappresentante e caricato sul sistema entro il 1° febbraio 2016 alle ore 17.00.

b) Registrazione IDM - Quanto tempo è necessario per la registrazione relativa all'Identity Management RAS (IDM-RAS) e ottenere le credenziali d'accesso alla procedura informatizzata?

L'accesso alla procedura informatizzata per la presentazione delle domande è consentita anche **con la sola prima parte della password** che è comunicata automaticamente ed immediatamente all'indirizzo di posta indicato dall'utente in fase di registrazione all'Identity Management (<http://www.regione.sardegna.it/registrazione-idm/>).

La consegna delle credenziali complete (**non strettamente necessarie per l'accesso alla procedura online dell'Avviso Tutti a Iscol@**) avviene invece secondo le modalità ed i tempi indicati nella pagina di registrazione);

10. Le Autonomie scolastiche avranno conferma della conclusione della procedura d'inoltro?

A conferma del completamento dell'iter di inoltro della candidatura verrà inviata dal sistema una Ricevuta di avvenuto inoltro alla casella PEC dell'Autonomia scolastica. Tale ricevuta andrà conservata ai fini di qualsiasi verifica successiva.

11. A chi ci si può rivolgere in caso di difficoltà nella compilazione on line delle candidature?

In caso di difficoltà di inserimento on line delle domande è possibile rivolgersi al Supporto Tecnico gestito da Sardegna IT. L'indirizzo email e il numero di telefono dell'help desk sono pubblicati sul portale della Regione Autonoma della Sardegna nella pagina dedicata all'Avviso.

12. I dati sulla dispersione scolastica saranno caricati in automatico dal sistema del Ministero?

No, i dati sulla dispersione scolastica devono essere calcolati come da Avviso (paragrafo 8.2.1) e riportati nel formulario online accessibile dalla pagina web del Portale della Regione Sardegna dedicata all'Avviso. Si consiglia di consultare la Guida alla compilazione delle domande online e l'Allegato disponibili nella stessa pagina web.

13. Quale deve essere la durata di ciascun progetto?

La durata di ogni progetto deve essere di 250 ore di cui 230 di docenza e 20 di attività funzionale al progetto stesso (ad es. formazione, programmazione didattica, partecipazione Collegio dei Docenti, e Consigli di classe, colloqui con le famiglie).

14. In che orari devono essere svolte le attività didattiche?

Le attività finanziate potranno svolgersi in orario antimeridiano e pomeridiano secondo la normale attività didattica, previa approvazione del Collegio dei docenti.

15. In che tempi devono essere svolte le attività previste dai progetti?

Le attività progettuali devono svolgersi obbligatoriamente dal 1° marzo al 15 giugno 2016 mentre le altre attività funzionali al progetto (coordinamento in seno al Collegio dei Docenti, attività amministrativa e di contabilità ecc.), svolte sia dal personale docente che da quello ATA, devono concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2015.

16. Con riferimento agli indicatori delle competenze per la valutazione di merito dei progetti (lettera B) cosa devono indicare le Autonomie scolastiche nelle quali solo una minima parte degli studenti hanno effettuato le prove INVALSI?

Le Autonomie scolastiche nelle quali meno del 50% degli studenti del target di riferimento abbia sostenuto le prove INVALSI nell'anno scolastico (2014-2015) riceveranno zero punti per gli indicatori B.1 e B.2.

17. Le scuole con più plessi quale punteggio INVALSI devono prendere in considerazione?

Il punto di riferimento è il grado di scuola che partecipa all'avviso e non i plessi, pertanto i punteggi devono riferirsi a questo.

18. Come deve essere reclutato il personale docente e ATA da coinvolgere nelle attività progettuali?

In sede di reclutamento del personale necessario per la realizzazione delle attività progettuali sarà impiegato prioritariamente il personale docente e ATA inserito nelle graduatorie provinciali e nelle graduatorie di istituto.

In entrambe le ipotesi lo scorrimento delle graduatorie dovrà avvenire seguendo rigorosamente l'ordine di inclusione dei singoli aspiranti. Il personale medesimo sarà impiegato in via continuativa ed esclusiva nella realizzazione delle iniziative progettuali per il rafforzamento delle discipline in precedenza indicate. Nel caso in cui non sia possibile reperire docenti dalle citate graduatorie, le Autonomie scolastiche potranno selezionare, attraverso appositi avvisi ad evidenza pubblica, il personale necessario tra laureati nelle discipline che, ai sensi del DM 22/2005, costituiscono titolo di accesso alle classi di concorso.

19. E' obbligatorio reclutare personale ATA esterno o ci si può avvalere di quello interno?

Il personale deve essere esterno. Ogni Autonomia scolastica deve optare per l'assegnazione di un assistente amministrativo o di un collaboratore scolastico, che svolga il totale del monte ore previsto nel progetto (pari a 250), a seconda delle specifiche esigenze evidenziate nell'apposita area del formulario online.

20. I costi sostenuti dalla Autonomia scolastica per la realizzazione dei progetti eccedenti rispetto a quelli relativi al personale esterno vengono finanziati?

La somma di euro 19.250,00 è onnicomprensiva, destinata quindi alla copertura delle spese dell'intero progetto. Come indicato nel punto 6.2 dell'avviso, "La Regione Sardegna per il rimborso del

finanziamento intende avvalersi delle opzioni di semplificazione previste dall'art. 67 comma 1 del Regolamento (CE) n. 1303/2013 e dell'art. 14 ,paragrafi da 2 a 4 del Regolamento (CE) 1304/2013 per la rendicontazione degli interventi finanziate nell'ambito del presente Avviso, con particolare riferimento all'applicazione di tabelle di unità di costo standard (UCS) in alternativa alla rendicontazione a costi reali". Pertanto, a fronte di tale finanziamento la Regione verificherà la realizzazione fisica del progetto secondo le modalità previste nell'avviso (assunzione dei docenti e del personale ATA per la Linea A e dei professionisti e personale ATA per la Linea C per il totale delle ore di progetto previste per ciascuno di essi, 250 ore per la Linea A e 200 per la Linea C, e garanzia della frequenza degli alunni richiesta dal bando).

21. E' previsto un rimborso per le scuole non beneficiarie del finanziamento coinvolte nelle attività di valutazione (gruppo di controllo)?

Per le scuole del gruppo di controllo è previsto un rimborso di € 1.540,00 ottenuto applicando la tabella unitaria di costo standard (77 €/ora) moltiplicato per un monte ore pari a 20.

22. Con quali modalità verrà erogato il finanziamento dei progetti ammessi?

Il finanziamento per la Linea A (e C) sarà erogato a favore delle Autonomie Scolastiche beneficiarie nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- acconto nella misura del 80% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento alla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e previa verifica da parte del Servizio Istruzione della contrattualizzazione del personale.
- saldo pari al 20% dell'importo assegnato, a chiusura delle attività, previa verifica e approvazione del Rendiconto finale da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

23. C'è la possibilità di frequentare le lezioni in remoto? Ossia un insegnante in un aula con alcuni alunni mentre gli altri alunni si trovano in un'altra aula collegati tramite sistema informativo?

No, non è possibile frequentare le lezioni in remoto.

24. Considerato che la linea A esclude le scuole primarie, si può utilizzare la linea C per realizzare un intervento di miglioramento delle competenze per gli alunni delle scuole primarie?

No, la linea C è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso azioni di tutoraggio, mentoring, ecc. Quindi si tratta di un intervento volto ad incidere su condizioni di svantaggio personale, familiare e relazione che possono avere effetti negativi sull'apprendimento, ma non può trattarsi di un intervento di miglioramento delle competenze previsto solo per la linea.

25. Per quanto concerne il personale ATA le 250 ore a disposizione come possono essere utilizzate?

Riguardo il personale ATA è possibile optare per un collaboratore o un assistente amministrativo a seconda delle specifiche esigenze delle singole Autonomie scolastiche. Si tenga presente che tale personale non deve necessariamente accompagnare il docente esterno che porta avanti il progetto nè è prevista una necessaria compresenza o corrispondenza tra i rispettivi orari. Ad esempio, considerato che le scuole verranno coinvolte attivamente nelle attività di valutazione e monitoraggio dell'intervento Tutti a Iscol@, che si svolgeranno anche il fase post-intervento e fino al 30 giugno 2016, è possibile coinvolgere il suddetto personale a supporto di tali adempimenti.